



COMUNE DI LUCCA

RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO VIA DELLE TAGLIATE

CUP: J67H24001260004

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Francesca Guidotti

R.T.P.

Bertucci- Del Debbio - Paoli

OGGETTO

Computo metrico estimativo

TAVOLA n° A 07

DATA

Febbraio 2026

SCALA

PREMESSE

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è stato redatto in ottemperanza all' Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento costituisce parte integrante della documentazione contrattuale cui devono attenersi anche gli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi.

Resta in capo all'Appaltatore l'obbligo di verificare il contenuto delle prescrizioni di prevenzione e protezione riportate nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento e le relative modalità di lavorazione ipotizzate per le singole fasi di lavoro, proponendo tutte le integrazioni e modifiche ritenute necessarie sulla base della propria esperienza, delle modalità effettive di esecuzione delle singole fasi e sulla base delle attrezzature effettivamente utilizzate in cantiere.

Le prescrizioni contenute nel presente PSC non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano l'appaltatore dagli obblighi imposti dalla normativa vigente.

Il presente PSC potrà infatti essere integrato dall'Appaltatore in conformità a quanto disposto al punto 5 art.100 del D.Lgs. n. 81/2008.

Il PSC dovrà essere tenuto in cantiere e va messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere, inoltre dovrà essere illustrato e diffuso dall'Appaltatore a tutti soggetti interessati e presenti in cantiere prima dell'inizio delle attività lavorative, compreso il personale della Direzione Lavori.

A IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Indirizzo del cantiere: via delle Tagliate, Lucca (LU).

1. Importo dell'opera: € **1'839'472,26** di cui oneri della sicurezza € **23'391.01** incidenza mano d'opera € **225'660,76**, UU/GG presunti **985**



2. Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere:

L'area è compresa tra il Cimitero Monumentale e il Campo Coni ed è composta da 2 zone distinte, divise da una siepe:

- l'area in sterrato configua a via delle Tagliate adibita al parcheggio del traffico veicolare
- l'area asfaltata, posta a Nord di quella precedentemente descritta adibita sempre a parcheggio ma attrezzata ad ospitare per circa due mesi l'anno lo stazionamento delle carovane dei giostrai

Via delle Tagliate costituisce un'arteria di circonvallazione della città murata ad alto flusso di traffico veicolare sia privato che pubblico e a scarsa percorrenza pedonale con picchi in alcuni periodi stagionali.

3. Descrizione sintetica dell'intervento.

Il progetto si prefigge di ammodernare e rinnovare l'attuale parcheggio, rendendolo più fruibile agli utenti e incentivandone l'utilizzo, anche tramite interventi migliorativi come:

- nuovo impianto di illuminazione esteso a tutta l'area.
- asfaltatura dell'area sterrata
- rifacimento del tappeto di usura nell'area attualmente asfaltata ed adibita alla sosta dei mezzi,
- rifacimento del manto di usura con asfalto natura per quanto riguarda la viabilità pedonale di accesso al Cimitero Monumentale
- installazione di posti di ricarica auto elettriche ed e-bike
- riprofilatura delle aree a verde esistenti e costruzione di nuove aiuole con messa a dimora di nuovi alberi ad alto fusto e cipressi.
- **si prescrive inoltre che l'area giostrai dovrà essere pienamente fruibile dal 15 agosto al 15 ottobre**

Superfici di intervento

Pavimentazione in autobloccante	≈	385.37 mq
Sistemazione a verde	≈	750.51 mq
Integrazione aiuole esistenti	≈	2'258.98 mq
Area in asfalto natura	≈	2'435.85 mq
Area in asfalto nero	≈	15'594.47 mq
TOTALE	≈	21'425.18 mq

B INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

Committente: Comune di Lucca

Responsabile unico del procedimento e responsabile dei lavori: Ing. Francesca Guidotti

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: arch. Filippo Bertucci

Direttore dei lavori: da definire

Nominativi dei datori di lavoro: Comune di Lucca

IMPRESE ESECUTRICI.

Lavori edili: da individuare

Ragione sociale:

Sede legale:

Tel.: Fax:

C. Fisc./P.IVA:

INPS n°:

INAIL n°:

CASSA EDILE :.....

Altre imprese: da individuare

Lavoratori autonomi: da individuare

Per quanto riguarda la notifica preliminare essa dovrà essere redatta secondo quanto previsto dall'art. 99 del Dlgs 81/2008 e sarà di competenza esclusiva del committente o del responsabile dei lavori se nominato. Si ricorda che tale notifica per la Regione Toscana avviene tramite invio telematico vedasi il seguente indirizzo: <http://www.prevenzionecollettiva.toscana.it/>

C INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI CONCRETI, CON RIFERIMENTO ALL'AREA ED ALLA ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, ALLE LAVORAZIONI ED ALLE LORO INTERFERENZE

Per la valutazione dei rischi è bene ricordare il contesto già precedentemente descritto: i lavori si svolgeranno in area fuori dal centro storico ubicata tra il cimitero urbano e il campo CONI in prossimità della viabilità di scorrimento soggetta ad un alto flusso di traffico veicolare.

I fattori esterni che comportano rischi per il cantiere sono:

- traffico veicolare
- presenza di sottoservizi;
- presenza pedoni in transito per o dal cimitero e dalle altre attività ed esercizi presenti (campo CONI, campo nomadi, esercizi commerciali e attività terziarie).

Rispetto all'interferenza tra il cantiere di lavoro e la strada di transito sono da valutare i rischi:

- di investimento dei lavoratori che prestano l'attività lavorativa nel cantiere o nelle vicinanze;
- di investimento di persone estranee al cantiere (es. pedoni, residenti, passanti ecc..) e la collisione con i veicoli in transito, da parte di macchine operatrici;
- di proiezione o caduta di materiale dall'alto durante particolari fasi lavorative: messa in opera di corpi illuminanti).

Opere di sottosuolo presenti:

Linee elettriche, Linee telefoniche, Rete d'acqua, Rete gas, Rete fognaria.

In fase di esecuzione e l'Impresa affidataria prima di intervenire dovrà acquisire tutte le informazioni in merito e potrà procedere nei lavori solo dopo avere ottenuto le necessarie autorizzazioni dagli Enti proprietari/gestori ed avere predisposto tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori.

In caso d'interferenza i lavori e la loro modalità di esecuzione dovranno essere autorizzati dall'Ente.

Le ditte impiegate nella realizzazione dei sottoservizi dovranno operare in una fase temporale dove non sono previste altre lavorazioni. In modo da eliminare o ridurre al minimo la possibilità di interferenze.

Interferenze:

1	Realizzazione di sottoservizi	Opere di scavo.
2	Realizzazione sottoservizio elettrico	Realizzazione sottoservizio acquedotto
3	Abbattimento alberi	Espianto ceppaia
4	Demolizione cordonati	Abbattimento alberi
5	Scavo area verde	Abbattimento alberi
6	Scavo area sterrato	Abbattimento alberi
7	Realizzazione di binder	Demolizione di muro in cls
8	Impianti di illuminazione	Messa in opera di cordonati
9	Messa in opera di cordonati	Costruzione di cassonetti
10	Realizzazione vani contatori	Spandimento terra e semi
11	Realizz. di strato di usura in asfalto natura	Segnaletica orizzontale
12	Segnaletica orizzontale	Segnaletica verticale

I rischi connessi alla sovrapposizione riguardano la possibilità che i pericoli propri di una lavorazione si trasmettano a quelli delle lavorazioni contemporanee senza che il personale addetto a queste ne abbia conoscenza e siano state prese conseguenti misure cautelative; per maggior dettaglio si veda il punto **E**.

Le misure di prevenzione consistono essenzialmente in questi aspetti:

- posa segnaletica verticale per eventuale modifica della circolazione secondo li schemi del DM 10/7/2002.
- delimitazione delle aree di cantiere;
- restringimenti di carreggiata e/o chiusura al transito secondo gli schemi segnaletici previsti;
- allontanamento dei percorsi pedonali dall'area di cantiere;

D LE SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, LE PROCEDURE, LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

1. Area di cantiere

Il cantiere è ubicato in una zona dove non sono presenti produzioni nocive, il flusso di traffico veicolare già descritto tange l'area senza penetrarvi così come il transito dei pedoni diretti verso il cimitero o verso gli esercizi presenti nel lato opposto di via delle Tagliate.

Organizzazione di cantiere

a) Si prevede l'installazione di recinzione in pannelli in rete metallica che delimiti ed isoli l'area di cantiere. L'area interessata dai lavori dovrà essere completamente recintata, allo scopo di garantire il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

La recinzione dovrà risultare sufficientemente robusta e visibile. Allo scopo dovrà avere, e potrà essere costituita da reti plastiche colorate (arancione) e/o metalliche elettrosaldate. Per quanto concerne il dimensionamento, la tipologia e il numero degli accessi e variazioni si rimanda alla lettura del lay-out di cantiere. Sugli accessi devono essere esposti i cartelli di divieto, pericolo e prescrizioni, in conformità al titolo IV del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e il cartello d'identificazione di cantiere, conforme alla circolare del ministero dei lavori pubblici n. 1729/ul 01/06/1990. In zona trafficata da pedoni e/o da veicoli la recinzione deve essere illuminata. L'illuminazione non dovrà costituire un pericolo elettrico, pertanto dovrà essere a bassissima tensione di alimentazione, fornita da sorgente autonoma o tramite trasformatore di sicurezza,

b) Non è prevista mensa. Il datore di lavoro stipulerà apposita convenzione con ristoratore. Il cantiere sarà fornito di box, e wc chimico. La viabilità carrabile sarà limitata al raggiungimento delle aree di stoccaggio e di manovra.

c) non è prevista la realizzazione di impianto per la somministrazione di gas.

d) Eventuali prolunghe devono essere dotate di prese a spina di tipo industriale con grado di protezione minimo IP67. Il cavo deve avere le seguenti caratteristiche minime H07RN-F con sezione non inferiore a 2.5 mm² per prolunghe con prese da 16 A, 6mm² con prese da 32° e 16 mm² per prese da 63 A. Le prese devono essere di tipo industriale con grado di protezione ip 44 se utilizzate all'aperto o sotto la pioggia con grado di protezione IP 67 se utilizzate per terra o in parziali allagamenti.

e) il rappresentante della sicurezza dovrà essere presente e partecipare attivamente alle riunioni in cui si illustra il piano di sicurezza e le sue eventuali variazioni e alle verifiche periodiche, al termine delle stesse dovrà apporre la sua firma sui documenti prodotti.

f) il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione organizzerà la cooperazione e il coordinamento delle attività tra i datori di lavoro, i lavoratori autonomi, e i rappresentanti delle maestranze, nonché la loro reciproca informazione tramite l'organizzazione di un indirizzario per lo scambio rapido delle comunicazioni, e di riunioni periodiche con scadenza minima ogni cambio di lavorazione, al termine di ciascuna di esse saranno stilati verbali firmati dalle parti.

Inoltre durante le visite periodiche in cantiere il coordinatore della sicurezza potrà redigere verbali con indicazioni sulle attività in svolgimento e su quelle future. Tali verbali avranno anche la funzione di variante non sostanziale al PSC.

g) Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali: I veicoli che entrano in cantiere procederanno comunque a passo d'uomo e saranno accompagnati da uomo a piedi.

h) dislocazione degli impianti di cantiere; si veda planimetria allegata.

- dislocazione delle zone di carico e scarico; si veda planimetria allegata.
- zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti; si veda planimetria allegata.

Dato il contesto nel quale saranno realizzate le opere al fine di mantenere il decoro dell'area sarà cura dell'impresa appaltatrice approvvigionare il cantiere dei materiali necessari e allontanare quelli di risulta con frequenza quotidiana.

- Non sono previste eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

Si prevede altresì l'utilizzo dei seguenti mezzi, attrezzature da cantiere e sostanze pericolose:

- recinzione di qualsiasi genere
- compressore
- carriola
- sega circolare
- funi
- puntelli
- ferro tondo
- flessibile
- pompa per calcestruzzo
- trapani speciali o avvitatrici
- sega angolare
- malta
- additivi chimici, collanti, resine o solventi
- autocarri
- tagliatubi
- cavi elettrici, prese, raccordi
- betoniera a bicchiere
- pompa elettrica, di qualsiasi genere
- macchine per calcestruzzi e malte
- pala, mazza, piccone, badile, rastrello, utensili d'uso corrente
- martello e scalpello
- autocarro, autocarro con braccio gru
- asfaltatrici
- rullo compattatore
- vibrofinitrice
- flessibile (smerigliatrice)
- trapano elettrico miscelatore
- utensili elettrici portatili
- ruspe
- autocarro
- rullo costipatore ferro
- autocarro cisterna termica
- vibrofinitrice
- asfaltatrice
- rasatori

LE IMPRESE DOVRANNO INDICARE NEL PIANO OPERATIVO L'ELENCO DELLE ATTREZZATURE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATE FORNENDONE I DATI PER L'IDENTIFICAZIONE, L'IDONEITA' ALL'UTILIZZO SECONDO LE NORME VIGENTI. DOVRANNO ALLEGARE L'ELENCO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER CIASCUNA ATTREZZATURA. TALE ELENCO POTRA' ESSERE ESTRATTO DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELL'ALLEGATO XVII DLGS 81/2008 O POTRA' ESSERE TRATTO DALLE SCHEDE DELLA SICUREZZA O DA UN APPOSITO RIEPILOGO DEI RISCHI SPECIFICI.

2. Lavorazioni.

- **Allestimento cantiere**

- Allestimento cantiere

- **Demolizioni E Rimozi**

- Abbattimento alberi
- Espianto ceppaia
- Demolizione muro in cls
- Demolizione cordonati
- Scavo area verde
- Scavo area sterrato
- Scarifica pavimentazione
- Demolizione corpo stradale
- Scavo per tubazioni

Smaltimento Acque ..

- Posa in opera tubazioni
- Posa in opera pozzetti

Impianto di irrigazione

- Scavi per passaggio tubazioni ...
- Passaggio tubazioni e realizzazione pozzetti

Impianto di illuminazione

- Impianto di illuminazione

Cordonati

- Posa in opera cordonati

Opere a verde e arredo

- Spandimento terra
- Piantagione di alberi

Opere edili e finiture

Posizionamento in quota

- Costruzione nuovi casottini per contatori...

Pavimentazioni

- Sottofondo e getto
- Marciapiedi
- Posa geotessile (area sterrato)
- Fondazione stradale (area sterrato)
- Strato di base (area sterrato)
- Binder (area sterrato e giostrai)
- Strato di usura (area sterrato e giostrai) asfalto nero e asfalto natura

Segnaletica

- .. Segnaletica orizzontale
- Segnaletica verticale

Rimozione cantiere

- Rimozione cantiere

Le imprese nel piano operativo dovranno indicare il responsabile per ciascuna FASE di LAVORO/lavorazione, le procedure operative che intendono seguire, e dovranno allegare le relative schede della sicurezza indicanti le principali misure di prevenzione che intendono adottare.

ANALISI RISCHI PRESENTI

- a) **Area di cantiere.** I mezzi di trasporto dovranno procedere a passo d'uomo. Il percorso dovrà sempre essere privo di qualsiasi materiale che possa ostacolare i mezzi o causare pericolo.
- b) **Rischio di caduta dall'alto:** durante la messa in opera di corpi illuminanti.
- c) **Rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere.** Non sono previste in cantiere materiali esplosivi
- d) **al rischio di elettrocuzione; al completamento dell'impianto elettrico di cantiere e prima del suo uso,** un installatore qualificato da CCIAA (lett. A del Dm 37/2008) emetterà dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere e di messa a terra allegando schema base dell'impianto elettrico realizzato, compreso quello di terra e relazione tipologica dei materiali impiegati certificato di abilitazione rilasciato dalla "Camera di Commercio". Inoltre i datori di lavoro, i preposti e i coordinatori dovranno accertare che il personale che svolge lavori elettrici in cantiere sia qualificato PES PEI: persone non qualificate non potranno effettuare interventi su parti elettriche anche fuori tensione. **Si prescrive inoltre che nel momento di inizio lavori e in tutte le lavorazioni che interessano le linee elettriche sia dato preventiva comunicazione al responsabile elettricità della LUCCA RISCOSSIONE E SERVIZI (Email: comunica@lrservizi.it PEC: info@pec.luccaholdingservizi.it) e alle altre aziende che sono comunque addette ai servizi così che possano essere messe in atto tutte le misure precauzionali per l'area interessata e per quelle limitrofe.**
- e) **rischio rumore.** Nel caso le emissioni sonore delle lavorazioni superino i db previsti dal Piano Rumore della zona **si dovrà chiedere, prima di iniziare i lavori, deroga all'autorità competenti.** Inoltre si stabiliscono, nel rispetto del luogo le seguenti scelte progettuali ed organizzative: Si dovrà mantenere il livello di rumore più basso possibile durante le lavorazioni, ad esempio spegnendo le macchine che non vengono utilizzate, non dovranno essere rimosse le insonorizzazioni delle macchine. In ogni caso le macchine utilizzate dovranno essere di tipo silenziato.
- Il datore di lavoro di ciascuna impresa deve ridurre al minimo, in relazione alle conoscenze e allo stato della tecnica, i rischi derivanti dall' esposizione al rumore mediante misure tecniche, organizzative e procedurali, concretamente attuabili, privilegiando interventi alla fonte. Dovranno essere sempre rispettati gli orari di silenzio imposti dal regolamento comunale. E le lavorazioni più rumorose (uso martello demolitore, smerigliatrice ecc.) dovranno essere compiute fuori dell'orario di maggiore frequenza di visitatori.

f) **al rischio dall'uso di sostanze chimiche. L'asfalto, in particolare il bitume, rilascia fumi e vapori durante la lavorazione, che possono contenere Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), alcuni dei quali sono riconosciuti come cancerogeni o pericolosi.** È previsto l'utilizzo di colle, malte speciali. Data la composizione chimica di detti materiali, irritanti per la pelle e gli occhi nonché per le vie respiratorie, durante il loro utilizzo si devono indossare guanti e occhiali di protezione, mascherina di protezione delle vie respiratorie per evitare di inalare la polvere. In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente e accuratamente e smaltire il prodotto in conformità delle disposizioni locali. In caso di inalazione della polvere portare il soggetto in luogo ben aerato e consultare un medico. Si vedano comunque prima dell'utilizzo di ogni prodotto chimico le modalità di impiego e le relative schede di sicurezza.

g) **Rischio utilizzo macchinari infortuni**

nei cantieri mobili di asfaltatura il rischio di infortunio è legato soprattutto all'utilizzo di macchine a corpo rotante, macchine a piani mobili o con nastro trasportatore.

Particolari fonti di pericolo sono costituite dalle operazioni di manutenzione, durante le quali vengono utilizzati una serie di attrezzi, più o meno semplici, anche con organi in movimento o alimentati elettricamente. Pertanto tali operazioni potranno essere compiute solo da personale qualificato e specializzato sono proibite riparazioni effettuate da personale privo di qualifiche o da addetti alle lavorazioni.

Danni

Le lesioni derivano sia da taglio che da contusioni e quindi risultano ferite, amputazioni, emorragie e fratture.

Sono possibili anche infortuni di grande entità con esiti mortali.

Prevenzione

In generale la prevenzione dei rischi connessi all'utilizzo di macchine può avere un buon successo se vengono forniti alla manovalanza attrezzi e mezzi d'opera che rispettino la normativa della Comunità Europea (marcatura "CE") e che siano sottoposti a regolare manutenzione.

Inoltre l'impresa allegnerà al POS le schede tecniche dei componenti dei materiali utilizzati, e comunicherà ogni variazione in merito con congruo anticipo.

E PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI.

In merito alle possibili interferenze si riporta la tabella del punto C

1	Realizzazione di sottoservizi	Opere di scavo.
2	Realizzazione sottoservizio elettrico	Realizzazione sottoservizio acquedotto
3	Abbattimento alberi	Espianto ceppaia

4	Demolizione cordonati	Abbattimento alberi
5	Scavo area verde	Abbattimento alberi
6	Scavo area asfaltata	Abbattimento alberi
7	Impianti di illuminazione	Messa in opera di cordonati
8	Messa in opera di cordonati	Costruzione di cassonetti
9	Realizzazione vani contatori	Spandimento terra e semi
10	Realizz. di strato di usura in asfalto natura	Segnaletica orizzontale
11	Segnaletica orizzontale	Segnaletica verticale

Si forniscono le seguenti prescrizioni:

Le lavorazioni quando contemporanee dovranno essere realizzate in aree diverse del cantiere in modo che i rischi di ciascuna lavorazione non si sovrappongano all'altra.

I lavoratori presenti in cantiere, secondo le mansioni che dovranno svolgere, indosseranno i seguenti DPI:

CASCO
CALZATURE DI SICUREZZA
GUANTI
OCCHIALI
MASCHERA PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE
PROTETTORE AURICOLARE
INDUMENTI PROTETTIVI
SCHERMO

Tutti i DPI dovranno essere marcati CE ed essere conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 e successive modificazioni e integrazioni. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3° cat.).

La segnaletica dovrà essere conforme al D.Lgs 81/08 in particolare per tipo e dimensione.

In cantiere vanno installati almeno i cartelli elencati nella tabella seguente:

<u>TIPO SEGNALAZIONE</u>	<u>UBICAZIONE</u>
Cartello generale dei rischi di cantiere	Entrata
Cartello con le norme di prevenzione infortuni	Entrata - Baracca
Cartello indicante ogni situazione di pericolo.	In prossimità dei pericoli
Usò DPI specifico	In prossimità della lavorazione

IN PARTICOLARE

 <p>ATTENZIONE ZONA AD ALTO RISCHIO POSSIBILE PRESENZA DI POLVERE DI AMBIANTO IN CONCENTRAZIONE SUPERIORE AI VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE</p> <p>VIETATO L'INGRESSO a tutte le persone non autorizzate</p> <p>È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO</p>	<p>Da ubicare all'ingresso del cantiere</p>
	<p>Da ubicare all'ingresso del cantiere</p>
 <p>È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO</p>	<p>Da ubicare all'ingresso della baracca</p>
 <p>ATTENZIONE ZONA CON RUMOROSITÀ SUPERIORE A 90 dBA</p> <p>È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE DELL'UDITO</p>	<p>Da ubicare presso deposito del Martello demolitore</p>

F MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DA PARTE DI PIÙ IMPRESE E

LAVORATORI AUTONOMI, COME SCELTA DI PIANIFICAZIONE LAVORI FINALIZZATA ALLA SICUREZZA,
DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.

APPRESTAMENTI COMUNI	MISURE DI COORDINAMENTO
2. Recinzione di qualsiasi genere	la recinzione sarà mantenuta efficiente controllando la permanenza e la visibilità dei cartelli di cantiere e l'efficienza degli accessi
3. Servizi igienici e sanitari	I servizi igienico sono messi a disposizione dalla ditta principale possono essere usati dalle ditte subappaltatrici o secondarie, dietro autorizzazione del capocantiere. I terzi utilizzatori devono rispettare le regole di utilizzo dei servizi stabilite e fatte rispettare

	dall'impresa principale mantenendo comunque le installazioni in condizioni di pulizia.
ATTREZZATURE COMUNI	MISURE DI COORDINAMENTO
1. Betoniera	Per le necessità di malta le ditte terze dovranno chiedere l'intervento dell'impresa principale, salvo autorizzazione accordata per iscritto, in cui sia specificato che l'utilizzatore della macchina è stato informato sui rischi e norme di utilizzo della stessa
3. impianto di messa a terra	tutte le macchine che lo richiedono devono essere collegate all'impianto di terra generale del cantiere utilizzando i dispersori più vicini, senza alterare le caratteristiche dell'impianto.
INFRASTRUTTURE COMUNI	MISURE DI COORDINAMENTO
1. area deposito materiali	autorizzazione dell'impresa principale che indicherà le modalità e i tempi di stoccaggio.
2. rifiuti di cantiere	le ditte dovranno accumulare i rifiuti nel luogo predisposto e comunque secondo le indicazioni della ditta principale. Il trasporto a discarica sarà effettuato secondo tempi e modalità che non intralcino le lavorazioni correnti
3. viabilità di cantiere	la viabilità del cantiere sarà mantenuta a cura dell'impresa principale. Ditte terze potranno usufruirne dopo autorizzazione dell'impresa principale secondo i criteri generali riportati in altra parte del Psc (operatore a piedi).
MEZZI/SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA COMUNE	MISURE DI COORDINAMENTO
1. attrezzature di primo soccorso	saranno predisposti dall'impresa principale e utilizzati da personale specializzato.
2. mezzi estinguenti	saranno predisposti dall'impresa principale e utilizzati da personale specializzato.
3. segnaletica di sicurezza	saranno predisposti dall'impresa principale a cui spetta anche il loro mantenimento.

Sarà cura delle imprese assicurarsi che i propri lavoratori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione. Nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto al committente per tali adempimenti.

G MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO, NONCHÉ DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA I DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI ED I LAVORATORI AUTONOMI.

In caso di uso comune, di attrezzature ed apprestamenti, le imprese ed i lavoratori autonomi devono segnalare alla ditta appaltatrice l'inizio dell'uso, le anomalie rilevate, la cessazione o la

sospensione dell'uso. L'eventuale inizio d'uso senza altra comunicazione costituisce assenso all'assenza di anomalie.

E' fatto obbligo ai datori di lavoro (o loro delegati) delle imprese nonché ai lavoratori autonomi, di partecipare alle riunioni preliminari e periodiche decise dal C.S.E.

Si prevedono sin da adesso le seguenti riunioni:

- una settimana prima l'inizio dei lavori con tutte le ditte coinvolte e loro rappresentanti la sicurezza. Contenuto: illustrazione del PSC e richiamo al PPOS delle singole ditte, modalità operative nell' allestimento del cantiere.
- a allestito cantiere con recinzioni
- Terza riunione: inizio messa in opera nuovo corpo stradale
- Una settimana prima dello smobilizzo del cantiere

H ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER IL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI. I RIFERIMENTI TELEFONICI DELLE STRUTTURE PREVISTE SUL TERRITORIO AL SERVIZIO DEL PRONTO SOCCORSO E DELLA PREVENZIONE INCENDI.

Assistenza sanitaria e primo soccorso

L'impresa principale garantirà la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

Prevenzione incendi

L'impresa principale garantirà la presenza di un addetto all'emergenza antincendio durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto deve essere in possesso di documenta- zione comprovante la frequenza di un corso conforme alla Circolare del Ministero degli Interni del 12/03/97 e D.M.10 Marzo 1998. Si prevede l'utilizzo di sirena, da attivare manualmente qualora si presentasse la necessità di attivare allarme antincendio.

Evacuazione

L'impresa principale garantirà la presenza di un addetto all'evacuazione del personale sarà predisposto un percorso indicato da appositi segnali per raggiungere un punto di ritrovo sicuro **Le ditte appaltatrici dovranno comunque indicare nominalmente nei propri POS gli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori. E dovranno garantire la contemporaneità in cantiere di tali addetti.**

Numeri utili

Nominativo	Telefono	Fax
A.S.L. PREVENZIONE E SICUREZZA	118 050-954496-97-98	
CARABINIERI	112	
VIGILI DEL FUOCO	115	
CASSA EDILE	058355555	Fax: 0583 53131

		Email: info@cassaedilelucchese.it
EMERGENZA SANITARIA	118	
I.N.P.S.	0583 9730	
I.N.A.I.L.	0583 5261	
Coordinatore alla sicurezza ARCH. . Filippo Bertucci	0583923188 3474015353	0583923188 f.bertucci@awn.it

DURATA PREVISTA DELLE LAVORAZIONI, DELLE FASI DI LAVORO, CHE COSTITUISCONO IL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

I lavori si svolgeranno in forma differita su diverse aree in modo da poter assicurare per tutta la durata del cantiere, seppur in forma limitata, l'accesso al parcheggio all'area nomadi, al campo CONI e al cimitero.

SI PREVEDONO LE SEGUENTI FASI:

ZONA NORD (area giostrai)

- Chiusura zona nord
- riprofilatura aiuole
- scarifica
- demolizione cordoli esistenti
- scavi per passaggio impianti
- Messa in opera di impianto illuminazione
- Realizzazione cordoli
- Realizzazione casottini impianti
- Terra e seminagione
- Messa a dimora piante
- Messa in opera di Impianto di irrigazione
- Riparazione asfalto
- Apertura zona nord nell'area i lavori saranno completati ad eccezione della messa in opera del manto di usura e della segnaletica verticale ed orizzontale
-

ZONA SUD (parcheggio auto)

- Chiusura zona sud
- Scavo per raggiungere la profondità per il pacchetto stradale (35 15 ???)
- Scavo per la messa in opera della vasca volano
- Messa in opera della vasca volano
- Demolizione cordoli esistenti
- scavi per passaggio impianti
- Messa in opera di impianto illuminazione
- Realizzazione cordoli
- Realizzazione casottini impianti
- Terra e seminagione
- Messa a dimora piante

- Messa in opera di Impianto di irrigazione
- Realizzazione pacchetto asfalto senza manto di usura
- Apertura zona sud nell'area i lavori saranno completati ad eccezione della messa in opera del manto di usura e della segnaletica verticale ed orizzontale
-

VIABILITA' LUNGO IL CIMITERO

- scarifica

OPERE FINALI

- zona nord: realizzazione manto di usura, realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale
- zona sud: realizzazione manto di usura, realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale
- strada lungo il cimitero: realizzazione manto di usura, realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale.

COMPLETA APERTURA PARCHEGGIO

Si veda allegato 1

- L'orario di lavoro previsto è di 40 ore settimanali per 5 giorni la settimana.
- Per la durata delle lavorazioni si veda Cronoprogramma allegato

L STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta sono stimati come segue:

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		Unitario	TOTALE €
1	TOS25/1_17. N05.002.014	Recinzioni e accessi di cantiere Montaggio di recinzione area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna – con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 m x altezza 2,00 + basamento in cemento, incluso nolo per il primo mese.							
		MISURAZIONI:							
		520ml/3.5	150.00				150.00		
		SOMMANO caduno					150.00	23.48	3522.46
2	TOS25/1_17. N05.002.017	Recinzioni e accessi di cantiere Smontaggio di recinzione per area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna - con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 m x altezza 2,00 con basamento in cemento.							
		MISURAZIONI:							
		520ml/3.5	150.00				150.00		
		SOMMANO caduno					150.00	10.15	1522.54
3	TOS25/1_17. N05.002.020	Noleggio oltre il primo mese di utilizzo di recinzione per area adibita a cantiere realizzata con pannelli elettrozincati							

		ti di lunghezza 3,50 m x altezza 2,00 con basamento in cemento, esclusa segnaletica e calcolato cad per ogni mese di utilizzo							
		MISURAZIONI:							
		520ml/3.5	7.3	150.00			1095.00		
		SOMMANO cadauno					1095.00	5.62	6153.90
4	TOS25/1_17. N06.004.011	Box prefabbricati di cantiere composti da: struttura di base sollevata da terra e avente struttura portante in profilati metallici, copertura e tamponatura con pannelli sandwich autoportanti in lamiera zincata con interposto isolante, pavimentazione in PVC su supporto in legno idrofugo, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico, impianto termico, impianto idrico (acqua calda e fredda) e fognario; esclusi allacciamenti e realizzazione basamento-compreso montaggio e smontaggio. adibito a spogliatoio di dimensioni cm 240x450x240 - noleggio mensile							
		MISURAZIONI:							
		1	8.30				8.30		
		SOMMANO caduno					8.30	263.61	2187.96
5	TOS25/1_17. N06.005.011	WC chimici portatili senza lavamani inclusi servizi di pulizia e igieizzazione - noleggio mensile							
		MISURAZIONI:							
			8.30				8.30		
		SOMMANO caduno					8.30	191.40	1588.62
6	TOS25/1_17. P07.003.001	Attrezzature di primo soccorso Cassetta contenente presidi medicali prescritti dall'allegato 1 D.M. 15.7.2003 n. 389							
		MISURAZIONI:							
			1.00				1.00		
		SOMMANO caduno					1.00	107.88	107.88
7	TOS25/1_17. P07.004.001	Mezzi antincendio Estintore portatili a polvere omologato, montato a parete con apposite staffe e corredato di cartello di segnalazione, compresa manutenzione periodica - da kg. 6.							
		MISURAZIONI:							
			4.00				4.00		
		SOMMANO caduno					4.00	87.00	348.00

8	TOS25/1_17. P05.001.004	Recinzioni e accessi di cantiere Transenna modulare in ferro zincato, dimensioni cm 200x H110. per tutto il tempo di relailizzazione cantiere							
		M I S U R A Z I O N I:							
			10.00				10.00		
		SOMMANO caduno					10.00	123.1 2	1231.20
9	TOS25/1_17. P07.002.009	Segnaletica e illuminazione di sicurezza Sacchi in tela plastificata rinforzata, possono contenere Kg 25 di sabbia arrivando a metà capienza, misure cm 60x40							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Tutta la durata del cantiere	20.00				20.00		
		SOMMANO caduno					20.00	8.94	178.80
10	TOS25/1_17. P07.002.001	Segnaletica e illuminazione di sicurezza Lanterna segnaletica a luce rossa fissa, con interruttore manuale, alimentata in B.T. a 6 volts o a batteria, certificata CE secondo la UNI EN 12352:2006							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Tutta la durata del cantiere	8.30				8.30		
		SOMMANO caduno					8.30	13.26	110.60
11	TOS25/1_17. P07.002.007	Segnaletica e illuminazione di sicurezza Segnale stradale tondo da cantiere, per la segnalazione temporanea, in lamiera di alluminio spessore 25/10, interamente ricoperto con pellicola, montato su portasegnaletica con maniglia di trasporto in lamiera stampata e verniciata con sbarra stabilizzatrice porta zavorra, cl.2.							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Tutta la durata del cantiere	8.30				8.30		
		SOMMANO caduno					8.30	47.15	391.35
12	TOS25/1_17. P07.002.013	Segnaletica e illuminazione di sicurezza Cartello di norme ed istruzioni, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensioni mm 250x350, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Tutta la durata del cantiere	8.30				8.30		
		SOMMANO caduno					8.30	9.29	77.11

13	TOS25/1_04. E07.005.004	Posa in opera di segnaletica verticale, esclusa fornitura. di delineatore normale di margine del tipo 'europeo normalizzato' (art.173 del Reg. CdS) in materiale plastico per strade a doppio senso di circolazione, a sezione trapezoidale con spigoli arrotondati, di colore bianco con fascia nera alta 25 cm posta nella parte superiore, bifacciale, con due catadiottri rettangolari, rosso lato destro, bianco lato sinistro del senso di marcia.							
		M I S U R A Z I O N I:							
		in prossimità delle strade di scorrimento e di accesso	50.00				50.00		
		SOMMANO caduno					50.00	6.92	345.95
14	TOS25/1_PR. P52.006.001	Delineatore normale di margine del tipo 'europeo normalizzato' (art.173 del Reg. CdS) in materiale plastico per strade a doppio senso di circolazione, a sezione trapezoidale con spigoli arrotondati, di colore bianco con fascia nera alta 25 cm posta nella parte superiore, bifacciale, con due catadiottri rettangolari, rosso lato destro, bianco lato sinistro del senso di marcia, certificato CE secondo la UNI EN 12899-3:2008.							
		M I S U R A Z I O N I:							
		in prossimità delle strade di scorrimento e di accesso.	50.00				50.00		
		SOMMANO cadauno					50.00	14.31	715.50
15	TOS25/1_17. N07.002.008	Noleggio di impianto semaforico provvisorio composto da due carrelli mobili corredato di lanterne semaforiche a tre luci corredati di una batteria cadauno a funzionamento automatico alternato, valutato a giorno							
		M I S U R A Z I O N I:							
			90.00				90.00		
		SOMMANO cadauno					90.00	34.27	3084.30
16	TOS25/1_17. N07.002.015	Noleggio segnaletica cantieristica di divieto, obbligo, pericolo, sicurezza da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 180x120, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri, per un mese.							
		M I S U R A Z I O N I:							
			2.00	6.00			12.00		
		SOMMANO cadauno					12.00	29.26	351.12

17	TOS25/1_17. S08.002.003	Spese accessorie e di gestione per assemblea e controlli in materia di sicurezza: costo per ogni addetto							
		MISURAZIONI:							
			4.00	4.00	2.000		32.00		
		SOMMANO h					32.00	13.88	444.16
18	TOS25/1_17. P05.001.002	Rete di recinzione in plastica colore arancio, altezza cm 150							
		MISURAZIONI:							
		camminamenti, e delimitazioni		30.00			30.00		
		SOMMANO m					30.00	1.30	39.00
19	TOS25/1_17. P05.001.004	Recinzioni e accessi di cantiere Transenna modulare in ferro zincato, dimensioni cm 200x H110. per tutto il tempo di realizzazione cantiere							
		MISURAZIONI:							
		per apertura scavi pozzetti e tombini per tutto il tempo del cantiere	4.00				4.00		
		SOMMANO caduno					4.00	123.12	492.48
20	TOS25/1_17. P03.001.028	Cuffia antirumore con archetto flessibile e ampia apertura delle coppe auricolari, interamente dielettrica, peso g 194, conforme alla norma UNI EN 352-1:2004, SNR 25 dB (per breve esposizione a livelli medio-bassi di rumore)							
		MISURAZIONI:							
			5.00				5.00		
		SOMMANO cadauno					5.00	23.66	118.30
21	TOS25/1_17. P03.002.035	Indumenti segnaletici ad alta visibilità - Giubbino di sicurezza a norma UNI EN ISO 20471:2017							
		MISURAZIONI:							
			6.00				6.00		
		SOMMANO cadauno					6.00	26.85	161.10
22	TOS25/1_17. P07.002.010	Cartello di informazione, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0.5, distanza lettura max 4 metri							
		MISURAZIONI:							
			2.00				2.00		
		SOMMANO cadauno					2.00	7.83	15.66
23	TOS25/1_17. S08.002.002	Riunioni di informazione Assemblea periodica dei lavoratori in materia di sicurezza e							

		di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni							
		MISURAZIONI:							
			4.00				4.00		
		SOMMANO h					4.00	50.89	203.56
		TOTALE €							23'391.01

Indicazioni generali

Sarà cura dell'impresa principale assicurarsi che tutto il personale presente sia informato dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. Essa dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure stesse, unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE

E' fatto obbligo all'Appaltatore di tenere in cantiere a disposizione sia del Coordinatore in fase di esecuzione che degli organi competenti i seguenti documenti:

Documentazione a cura delle imprese:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- denuncia di nuovo lavoro all'INAIL
- certificati regolarità contributiva INPS - INAIL - Cassa Edile
- Registro infortuni per il cantiere, vidimato dalla USL
- libro matricola dei dipendenti
- dichiarazione di cui all'art.90, comma 9 del D.LGS. 81/2008 (rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali)
- documento di valutazione dei rischi ai sensi dell' allegato XVII del D.Lgs. 81/2008, con riferimento all'attività di cantiere
- cartello di identificazione del cantiere con indicazione dei soggetti riportati nel par. 1.2
- Fotocopia degli ultimi 3 anni del Registro Infortuni dell'Appaltatore
- Copia autorizzazione ministeriale e libretto d'uso dei ponteggi
- Disegno dello schema di ponteggio previsto, firmato dal Responsabile del cantiere
- Progetto (disegni e calcoli), firmato da Ingegnere o Architetto abilitato, di ponteggio avente altezza superiore a 20.00 m o avente configurazione strutturale complessa o non prevista negli schemi tipo o composto da elementi di ponteggi differenti.
- Copia denunce di installazione apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg
- Libretti di omologazione degli apparecchi a pressione di capacità superiore a 25 litri
- Verbali di ispezione e/o verifiche rilasciati dal personale preposto all'attività di sorveglianza e dagli Organi di Vigilanza
- Copia del Libro matricola e del Libro paga, stralcio relativo al personale di cantiere
- Certificati di idoneità alla mansione per minori, apprendisti e lavoratori e piano sanitario predisposto dal medico competente per le mansioni previste
- Certificati e tesserini di vaccinazione antitetanica obbligatoria
- Tesserino dei gruisti
- Schede delle sostanze pericolose
- Contratti di appalto e subappalto
- Copia della lettera di trasmissione ai subappaltatori del Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Documenti del personale dei subappaltatori presente in cantiere
- Copie di eventuali deleghe aziendali ai fini della sicurezza e relativo organigramma/mansionario
- Attestazione di "non inquinamento" del cantiere confinante.

Documentazione a cura del committente:

- Copia della notifica preliminare
- Copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento

Documentazione relativa alle attrezzature ed agli impianti

Va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- Libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento, con annotazione delle verifiche previste
- Copia della verifica periodica, effettuata dal PMIP, degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg (durata prevista del cantiere superiore ad un anno)
- verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento
- verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg [] dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio [] copia di autorizzazione ministeriale e

- relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi
- disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo
- progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze sup. a 20 m
- dichiarazione di conformità dm37/2008 per impianto elettrico di cantiere
- segnalazione all'ENEL per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche
- denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Modello A)
- denuncia all'ISPESL degli impianti di messa a terra (Modello B)
- libretti d'uso e manutenzione delle macchine altri documenti

Documentazione relativa alle imprese subappaltatrici

La presenza di ditte subappaltatrici dovrà essere autorizzata preventivamente dal committente. Dovrà essere custodita in cantiere la documentazione di cui ai punti 4.9.1 e 4.9.2 ed inoltre:

[] copia della lettera con la quale la ditta subappaltatrice comunica il nome del Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa altri documenti

Lucca, febbraio 2026

FIRME

Responsabile unico del procedimento: Ing. Francesca Guidotti

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: arch. Filippo Bertucci

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori: arch. Filippo Bertucci

Responsabile del servizio prevenzione e protezione: da definire

Rappresentante legale della ditta: da definire.

IN ALLEGATO:

- PLANIMETRIA DI CANTIERE



